

DOMENICO CARPINONI

Domenico Carpinoni nacque a Clusone ma si formò professionalmente a Venezia dove fu allievo di Iacopo Negretti detto Palma il Giovane, anch'esso originario di Bergamo.

La sua abilità successivamente lo portò a crearsi un gran numero di estimatori, situazione che gli permise di ottenere un gran numero di commissioni.

Esponente del manierismo, risentì notevolmente degli insegnamenti carpiti dal maestro Palma il Giovane, anche se in numerosi suoi dipinti traspare la tecnica che fu di Palma il Vecchio, prozio del suo mentore e conterraneo del Carpinoni.

I suoi dipinti, in gran parte a sfondo religioso, sono eseguiti seguendo quello che viene considerato il modello canonico del XVI secolo, dove la parte superiore del dipinto è destinata al soggetto (la Madonna o i santi), mentre in quella inferiore si trovano figure minori, quali santi secondari o angeli, una sorta di intermediari tra la divinità principale ed i fedeli.

Le sue opere si trovano principalmente negli edifici sacri della provincia di Bergamo.



- *Parrocchiale di San Giorgio* - **Endine Gaiano**

“La Madonna Assunta, San Rocco, San Remigio e San Sebastiano” - **Domenico Carpinoni** - olio su tela ; 1640 circa

San Sebastiano sulla destra, col braccio alzato legato all'albero, conduce l'osservatore verso la Madonna e guarda San Remigio che in abiti episcopali dialoga con la Vergine.

- *Chiesa di San Remigio* - **Endine Gaiano**

“Una Madonna con Bambino in trono e i Santi Remigio e Alessandro” - **Domenico Carpinoni**
l'opera, purtroppo in mediocre stato di conservazione, è autografa.

- *Parrocchiale Santi Pietro e Paolo* - **Spinone al Lago**

“Madonna del Rosario” - **Domenico Carpinoni** - olio su tela; metà del seicento

La pala d'altare, in origine era posta nella omonima cappella laterale della precedente parrocchiale, (ora intitolata a San Carlo). Attualmente ubicata nella cappella di sinistra, rispetto all'ingresso.

Al centro della zona superiore dell'opera, la *Madonna con Bambino* è tra *San Domenico* e *Santa Caterina da Siena*; in basso *San Giovanni Battista* guarda l'osservatore indicando la Vergine, alla quale sono rivolti anche *san Giovanni*, *san Lorenzo* e sulla destra *san Francesco*. Quest'ultimo, funge da mediatore tra lo spazio del quadro e quello dell'osservatore; la figura è tratta da un'incisione del **Barocci** risalente al 1581.

- *Parrocchiale SS. Salvatore* – **Monasterolo del Castello**

“La Trasfigurazione” – **Domenico Carpinoni** - olio su tela; 1656

Si tratta di una composizione derivata fedelmente da un'acquaforte incisa da *Camillo Procaccini*; il raffaellismo accademico della fonte viene interpretato in modo personale dal **Carpinoni**, attraverso una forte esaltazione del colore. Al centro superiore del dipinto c'è il Cristo tra due figure simmetriche, mentre nella zona inferiore del dipinto stanno seduti tre apostoli; i loro sguardi convergono sul Cristo, guidando l'osservatore.